IZZella

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895

Roma — Sabato 4 Maggio

106 Numero

DIREZIONE

in Via Larga, rel Palazzo Baleani

SI pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE in V.a Larga nei Palasso Baleani

Abbonamenti

Ia Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 43;

a domicilio e nel Regno: >> 36; >> 40;

Par gli Stati dell'Unione postale: >> 60; >> 41;

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali. trimestre L • 10 • 13

Gli abbenamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Effici pestali; decorrono dal 1º d'ogni mesé.

Inserzioni

Atti giudiziarii. per ogni linea o spark li linea Altri annunzi

Dirigore le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Anunin'stratione della Gizzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni fodadsi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

ma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Régno cent. 30 — all'Estero cent. 35. Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente. Un numero separato in Roma cent. 10 -

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Errata-corrige — Ministero della Guerra: Ricompense al valor militare — Disposizioni fatte nel personale dipendente - Ministero del Tesoro - Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifica d' intestazione — Cassa dei depositi e prestiti: Monte delle pensioni per gl'insegnanti delle scuole pubbliche elementari: Elenco dei supplementi di pensioni conscrite dal Consiglio permanente di Amministrazione nell'adunan:a del 22 aprile 1895 — Ministero delle Poste e dei Talegrafi: Avviso - Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Am ninistrazione forestale - Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 15 al 21 aprile 1895 - Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore e sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del Ministero, durante la prima quindicina del mese di aprile 1895.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero - S. M. il Re a bordo della « Sicilia » - Notizie varie - Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Bollettino meteorico - Listino ufficiale della Rorsa di Roma - Inserzioni.

(In foglio di supplemento).

Ministero dell'Interno: Direzione della Saniti Pubblica: Bollettino sanitario del mese di febbraio 1895.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

ERRATA-CORRIGE.

Il R. decreto che stabilisce la linea di confine tra i Comuni di Troina (Catania) e Cesaro (Messina), pubblicato nel num. 64 (16 marzo ultimo scorso), di questa Gazzetta Ufficiale, e che porta, per errore di stampa, la data 3 marzo 1894, deve invece avere quella del 3 marzo 1895.

MINISTERO DELLA GUERRA

Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. in udienza del 12 aprile 1895.

Medaglia d'argento.

Masi Pasquale, brigadiere legione carabinieri Napoli, n. 710 matricola.

Il 4 febbraio 1895, in Contursi (Salerno), insieme a due dipendenti, si trovò di fronte a vari malfattori armati i quali spararono contro di loro alcune fucilate. Senza perdersi di coraggio, esploso il proprio revolver sugli aggressori, si avvento ad uno di essi riuscendo a deviarne il fucile già appuntatogli contro.

Nel conflitto i malfattori ebbero due morti ed un ferito.

Corbella Giuseppe, appuntato legione Napoli, n. 772 matricola; nella stessa circostanza coadiuvo coraggiosamente il suo superioro uccidendo con un colpo di revolver un malandrino e impegnandosi corpo a corpo con un altro che teneva spianato il fucile contro il brigadiere.

Balsamo Cristoforo, carabiniere id. Napoli, n. 2450 id.; nel conflitto suaccennato rimase ferito d'arma da fuoco alla mano ed all'occhio destro; ciò nonostante con ammirevole coraggio riuscì poco dopo a ferire colla sua rivoltella un malfattore nell'atto che costui, fuggendo, gli passava dappresso.

Laconi Claudio, id. id. Cagliari, n. 1674 id.; il 4 marzo 1895 in Oliena (Sassari) affrontati risolutamente con un altro carabiniere otto o dieci malfattori, i quali simultaneamente avevano scaricato loro contro i fucili, rispose con sangue freddo al fuoco e quantunque gravemente ferito alla coscia sinistra, sparò ancora contro gli aggressori desistendo dal conflitto soltanto per guasto sopravvenuto al proprio moschetto.

Furesi Francesco, id. id. Cagliari, n. 515 id.; nella anzidetta circostanza, caduto il compagno, con rara fermezza tenne fronte ai malfattori e rispondendo ai loro colpi, li obbligò alla ritirata, nè si ristette d'inseguirli, e far fuoco su di essi, finchè internatisi nelle boscaglie non li perdè di vista.

Crivelli Sebastiano, maresciallo d'alloggio id. Cagliari, n. 25 id.; il giorno 8 marzo 1895 in Borore (Cagliari) penetrato insieme a due suoi dipendenti, in una casa disabitata, rifugio di pericoloso latitante, e fatto segno da parte di costui ad una fucilata andata a vuoto, rispose con un colpo di moschetto che
ferì il malandrino, sul quale poscia si slanciò disarmandolo
della pistola che impugnava e riuscendo, col concorso dei suoi
dipendenti, ad arrestarlo.

Medaglia di bronzo.

Abatino Tommaso, capitano 38 fanteria; il 26 gennaio 1895 in Trapani si slanciò coraggiosamente tra numerosi rissanti armati, ed estratta la sciabola riuscì a disperderli scongiurando così gravi e sanguinose conseguenze.

Satta Giovanni, carabiniere legione Cagliari, n. 1060 matricola; il giorno 8 marzo 1895 in Borore (Cagliari) coadiuvava coraggiosamente il suo maresciallo in conflitto con un pericoloso latitante e contribuiva efficacemente alla cattura del latitante stesso.

Sarai Antonio, id. id. Cagliari, n. 1074 id., id. id.

Disposizioni falle nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 21 aprile 1895:

Anderloni cav. Giovanni Battista, colonnello comandante 51 fanteria, promosso al grado di maggiore generale e collocato a disposizione, a datare, per le competenze, dal 1º maggio 1895.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 31 marzo 1895:

Saminiatelli Enrico, sottotenente in aspettativa, richiamato in servizio al 5 fanteria, a sua domanda.

Con R. decreto del 7 aprile 1895.

Seimand cav. Giuseppe, colonnello comandante 43 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1º maggio 1895.

Con R. decreto del 14 aprile 1895.

Rosini cav. Pio, capitano 69 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 maggio 1895.

Polcaro Gaetano, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Santa Maria Capua Vetere (Caserta), (nato nel 1865), accettata la dimissione dal grado.

Nascimbene Clelio, id. id. a Milano, richiamato in servizio al distretto militare di Pavia.

Con R. decreto del 21 aprile 1895.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti.

Bocchetti Francesco, 86 fanteria.

Reretta Benedetto, 70 id.

Albanese Federico, 43 id.

Monacciani Giuseppe, 12 bersagliëri.

D'Ayala Emilio, 65 fanteria.

Emanuelli Lorenzo, 7 alpini.

Bellafa Domenico, 81 fanteria.

Serra Francesco, 91 id.

Bonistabile Giuseppe, 5 alpini.

Gayz Armando, 38 fanteria.

Caputo Tullio, 2 id.

Cavicchi Carlo, 58 id.

Demartini Edoardo, 28 id.

Bassignano Achille, 2 alpini.

Sardi Ernesto, 54 fanteria.

Matteis Michele, 50 id.

Testa Delfino, 48 id.

Macario Carlo, 4 alpini.

Gazzotti Enrico, 2 fanteria.

Furlani Giuseppe, 9 bersaglieri.

Marchetti Tullio, 5 alpini.

Piazza Gio. Battista, 83 fanteria. Viganotti Augusto, 30 id. Vivani Vittorio, 36 id. Brizzi Emilio, 4 id.

Bertarelli Giovanni, 6 bersaglieri. Pacilio Francesco, 87 fanteria.

Sartori Italo, 63 id.

Fornari Ernesto, 2 alpini.

Zanotto Luciano, 7 id.

Antonicelli Donato, 83 fanteria.

Franzone Paolo, 3 alpini.

Nanni Lorenzo, 6 id.

Ficca Alfonso, 2 bersaglieri.

Francesconi Alberto, 5 id. Baretta Giacomo, 10 fanteria.

Bolsi Ettore, 16 id.

Iacuzio Giovanni, 47 id.

Baruffaldi Gustavo, 7 alpini.

Olivari Luigi, 23 fanteria.

Pezzana Gerolamo, 62 id.

Bandini Giuseppe, 15 id.

Gamba Quirino, 12 bersaglieri

Piovano Celso, 2 alpini. Busi Enea, 2 granatieri.

Spinucci Emidio, 1º id.

Provale Mario, 2 bersaglieri.

Denti Ezio, 17 fanteria.

Fassò Ernesto, 2 granatieri.

Sterzi Emilio, 7 fanteria.

Maffioli Angelo, 5 alpini. Ferrari Arnaldo, 39 fanteria.

Pizio Virginio, 85 id.

Cerreti Ugo, 87 id.

Delmonte Alessandro, 29 id.

Sartorio Giovanni, 88 id.

Vivenza Carlo, 89 id.

Ferrarin Luigi, 70 id.

Vairo Francesco, 90 id.

Malan Stefano, 7 alpini. Ottalagana Giuseppe, 46 fanteria

Ottatagana Otuseppe, 40

Benedicenti Carlo, 93 id. Ionghi Nicolao, 2 alpini.

Bodino Gio. Battista, 1º id.

Odero Eugenio, 4 bersaglieri.

Roncali Vittorio, 57 fanteria.

Bolis Tullo, 4 id.

Fasolis Nestore, 5 id.

Negro Edoardo, 6 id.

Riva Antonio, 6 alpini.

Poeti Marentini Adolfo, 7 fanteria.

Naminia Discardo 9 id

Nannicini Riccardo, 8 id.

Oxilia Felice, 9 id. Granelli Adolfo, 30 id.

Mella Carlo, 10 id.

Compagna Giuganna

Compagna Giuseppe, 11 id. Manara Carlo, regie truppe d'Africa.

Descrit Luce 7 alrivi

Besozzi Luca, 7 alpini.

Bargiani Giuseppe, 53 fanteria.

Tripepi Giovanni, 14 id.

Redaelli Arturo, 3 bersaglieri.

Brescianelli Gio. Carlo, 23 fanteria.

Macaluso Egidio, 67 id.

Gusberti Massimiliano, 11 bersaglieri.

Palmieri Ernesto, 1º fanteria.

Cicambelli Luigi, 94 id.

Ribolini Ugo, 81 id.

Francia Vittorio, 55 id.

Zanini Elia, 82 fanteria.
Camagna Giuseppe, 36 id.
Manzoni Carlo, 15 id.
Coccari Donato, 69 id.
Salino Benvenuto, distretto Venezia.
Embari Ismaele, 76 fanteria.
Bruni Guido, 19 id.
Bouvier Margery Hombert Luigi, 20 id.
Zecchini Vittorio, 47 id.
Campari Garlo, 22 id.
Del Cioppo Edoardo, 7 alpini.
Nicola Attilio, 24 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 18 aprile 1895:

Peratoner Alberto, tenente in aspettativa a Roma, richiamato in servizio effettivo e destinato al reggimento Foggia.

Con R. decreto del 21 aprile 1895:

Colonna Luciano, tenente reggimento Novara, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti, continuando nell'attuale loro posizione:

Biasoli Aldo, reggimento Novara.

Belloni Giuseppe, id. Alessandria.

Magnacuti Ludovico, id. Umberto I.

Arcangeli Alfredo, scuola militare (comandato alla scuola di cavalleria).

Valpreda Giovanni, scuola di cavalleria.

Gattuso Antonio, reggimento Milano.

Bongiovanni Carlo, id. Lucca.

Gussio Filippo, id. Padova.

Nappo Raffaele, id. Milano.

De Geneva Di Pettinengo Eugenio, id. Lodi U. O.

Sigray Di San Marzano Alessandro, id Alessandria.

Tagliapietra Cesare, id. Piacenza.

Sozzifanti Alessandro, id. Genova.

Bechelli-Sabatini Enrico, id. Novara.

Perri Giovanni, id. Padova.

Nebiolo Carlo, id. Vittorio Emanuele.

Rangone Guido, id. Umberto I.

Pifferi Ettore, id. Saluzzo.

Capponi-Trenca Carlo, id. id.

Palerma Pietro, deposito cavalli stalloni.

Bonduri Giovanni, reggimento Umberto I.

Meinardi Giuseppe, id. Piacenza.

Violini Marco, id. Savoia.

Marozzi Giuseppe, truppe coloniali.

Itzinger Emo, reggimento Catania.

Neri Giuseppe, id. Monferrato.

Toschi Settimio, id. Vicenza.

De Maria Odoardo, id. Aosta.

Villa Camillo, id. Milano. Tosti Luigi, id. Guide.

Mocenigo Alvis: II detto Nicolò, id. Lucca U. O.

Busatti Pietro, id. Firenze.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 21 aprile 1895:

I sottonotati sottotenenti sono promossi tenente continuando nell'attuale loro posizione.

Geymonat Giacomo, reggimento artiglieria da montagna.

De Marchi Rutilio, id. id. id.

Focosi Francesco, 8 artiglieria.

Inganni Silvio, 17 id.

Bianchi Ettore, 8 artiglieria. Battagl a Rinaldo, 5 id. Leidi Carlo, 11 id. Cavallo Michele, 17 id. Casalino Giacomo, 19 id. Scipioni Scipione, 29 id.

Arma del genio.

Con R. decreto del 21 aprile 1895:

I sottonominati sottotenenti sono promossi tenente continuando nell'attuale loro posizione.

Panebianco Salvatore, 2 genio.

Ugo Ettore, 4 id.

Gnutti Fulvio, 1 id.

Alonzo Nicola, 1 id.

Pasi Gustavo, 2 id.

Alessi Giuseppe, 1 id.

Vino Francesco, 2 id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 14 aprile 1895:

Lenti cav. Luigi, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 16 maggio 1855, inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Doro cav. Giuseppe, id. id., id. id.

Baccaglini cav. Giovanni Battista, maggiore id., id. id. id., inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.

Tovo cav. Stanislao, id. id., id. id. id. id.

Branca cav. Francesco, id. id., id. id. id. id.

Mingo Diomede, capitano id., id. id. id. inscritto nella riserva cel grado di maggiore.

Cavallero cav. Lodovico, tenente colonnello di fanteria, id. id. id. inscritto nella riserva col grado di colonnello.

Pessatti cav. Enrico, id. id., id. id. id. id.

Bassetti cav. Francesco, maggiore id., id. id. id. inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.

Borsarelli cav. Ferdinando, id. id., id. id. id. id.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cioè: n. 90846 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 960, al nome di Benedetti Flavia e Luigi fu Giovanni, minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Cristina Bruno, moglie in seconde nozze di Giovenale Fiorito, domiciliati in Fossano (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentreche doveva invece intestarsi a Benedetti Giovanna, Maria, Teresa, Flavia, e Luigi fu Giovanni, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 aprile 1895.

Il Direttore Generale NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO degli assegni conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza del 22 aprile 1895, colla ripresa di quelli conferiti nelle adunanze anteriori.

N. d'o		INSEGNANT	I		NAT	
del	· · · · ·		SE		degli asseg	ni conferiti
ioni	Indennità	COGNONE, NOME E PATERNITÀ	dell'ultimo	fisegnamento	Pensioni	Indennita
Pensioni	Inder		Comune	Provincia	1 Gusioni	111401111140
				•		
1340	417	Complesso degli assegni conferiti nelle adunanze anterio	ori	L.	389,841 49	374,691 7
., .		Pensioni 6 indennità conferite nell'adunanza	del 22 aprile 18	395.		
		Indennità in base alla legge 23 dicembr				
>	418	frascaroli Carlotta M.ª Elisabetta ved. Bovio fu Stefano.	Stellacilento	Salerno	_	855
> 4	419	Deferrari Maddalena fu Giuseppe	Sesta Godano	Genova		816
•	420	Giusti Elvira Giulia Lavinia fu Francesco	Viareggio	Lucca		660
•	421	De Angelis Isidoro Vincenzo fu Fiorenzo	Sclei	Perugia		661
•	422	Eredi Perugini Carmine fu Michelo	Foggia	Foggia		1,925
		,	1 33	1 00		
		Totali	S INDENNITÀ .	L.	_	379,610
	,	Pensioni in base alla legge 23 dicembre 1383, n. 5858 e rel				
		dal 1º gennaio 1895 per effetto dell'art. 50 della legg			Pensioni	Suppleme
1341	>	Danesi Luigi fu Giuseppe	Piario	Bergamo	131 11	1
1342	>	Peyrone o Peirone Maddalena fu Michele	Magliano Alpi	Cunco	291 21	_
1343	>	Mussa in Torre Angela M.ª Giuseppa Adelaide fu Vittorio.	Asti	Alessandria	438 33	35
1344	>	Garzini o Garzino Rosa fu Giulio	Cuneo	Cuneo	93 99	7
1345	>	Muratori Pietro Alessandro fu Carlo	Rocca Susella	Pavia	3 67 3 6	149
1346	>	Rubini Carolina vedova Giuliani fu Nicola	Borgosesia	Novara	145 92	53
1317	>	Bongiorno Onofrio fu Bernardo	Antillo	Messina -	111 52	9 :
1348	>	Pellegrinelli Antonio di Giov. Battista	Fontana Elice	Bologna	123 55	1
		_				
	ĺ	Da	riportarsi .	L.	1,707 99	25) 7

Ñ. d'o đel		INSEGNANT	I			TURA gni conferiti
oni	nità	SEDE COGNOME, NOME E PATERNITÀ dell'ultimo insegnamento				- v
Pensioni	Indonnità		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
Total	le dei setteml le com	Secondi Giovanna Carolina in Zaina fu Luigi Guglielmi Giov. Battista fu Paolo Grianti Rosa vedova Rossi fu Angelo Alietti Augusta vedova Pizzala fu Vincenzo Crudeli in Taccari Sestilia fu Luigi Juliani o Juliano Giuseppina di Scipione pensioni conferite in base alla legge 23 dicembre 1883, n. 58 supplementi conferiti con decorrenza dal 1º gennaio 1895, giore 1894, n. 421, come all'ultima colonna del presente elemente plessivo delle pensioni conferite nell'adunanza del 22 aprile le pensioni e supplementi conferiti precedentemente. Tori	iusta l'art. 50 de co	Porto Maurizio Milano Como Macerata Campobasso	1,707 99 365 68 378 73 419 85 376 88 160 07 110 60 3,519 80 259 75 3,779 55 389,841 49 393,621 04	259 75 259 75

Roma, 30 aprile 1895.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1º corrente, in Magione, provincia di Perugia, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 3 maggio 1895.

MINISTERO

D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione forestale:

Con R. decreto del 18 aprile 1895 con decorrenza dal 1º maggio:

Piamonti Ugo, sotto-ispettore di 2ª classe, promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, per merito; Gutti Enrico, id. id., per anzianità; Basso Giovanni, sotto-ispettore di 2^a classe, promosso alla 1^a classe con l'annuo stipendio di L. 2500, per merito;

Bellati Antonio, id. id., per anzianità;

Mazzoldi Antonio, id. id., per merito;

Cavallaro Luigi, id. id., per anzianità;

Dall'Agata Alfredo, sotto-ispettore di 3ª classe, promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000, per merito;

De Poli Luigi, id. id., per azianità;

Travaglini Gabriele, id. id., per merito;

Battistelli Ausano, id. id., per anzianità; Batini Giuseppe, id. id., per merito;

Danisi Vito, id. id., per anzianità;

Cristini Giuseppe, id. id., per merito;

Bassi Edoardo, id. id., per anzianità;

Marini D'Armenia Biagio Antonio, sotto-ispettore aggiunto, promosso alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 1500, per merito;

Candotti Antonio, id. id., per anzianita; Zotti Fortunato, id. id., per merito;

Bonadei Alfredo, id. id., per anzianità.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del (N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

,													
d'ordine	*	FRUMENT DA PANE (per quinta		RIS (per qu			rurco iintale)		ENA ····intale)	DA P	OMUNE	OLIO D	STIBILE
	MERCATI								<u> </u>		<u> </u>		
Numero			1	_					2º qual.				• 1
Ž		L C. L.	<u>C.</u>	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
•	'	l 1										i REGION	E I. —
1	Cuneo			40 75	35 80	13 50	12 -	19		35	31	1 - : -	150
3	Carmagnola (Torino) Chivasso (Torino)		10	36 11 :	35		17 35		18	38	34		140
4 5	Alessandria Vercelli (Novara)	19 75 19 52		27 41		19 ·· 17 43		,		30 ·· 31 20		170	150
				-	,	•	•	•		•	R	EGIONE	п. —
6 7	Pavia	20 75 19 20 37 19		33 -	27 31 57	17 50 19 25	16 75 17 75	15 25 15 50	14 75	36	30		
8 9	Como	20 - 19	50	33 57		17 75	17	16 50	16	37 50	18 50		148
10	Tirano (Sondrio) Bergamo	23 ·· 22 18 75 18	50	40 ·· 36 ··	32 ·· 27 50	18 ·· 18 50	17 50	21 ·· 15 75	20 ·	28 - 26 50	23 ·· 23 50	161 -	120
11 12	Brescia Cremona	20 80 20 19 18		35 70 33 50	30 90 30 ·-	19 45 17 -	18 05 16 40	14 50 13 50	13 50	40 ·· 38 ··	32		120
13	Mantova	19 75 18	50	34 •]	30	19 25	18 25	14 25	13 75	26		158 EGIONE	130 ·· III
	37	00 40 1 40	ر مد ا	۰. ا	l			مد دد ا	1			•	
14 15	Verona Vicenza		••	34 •• 38 ••	27 50 34 ··	19 25 19 ••	18 -	14 50 15 50	14 ··· 15 25	30 50	26	115	92 45
16 17	Belluno. Udine	20 19		39 ·· 40 43	31 ·· 27 92	18 ·· 18 12	17 17 31	15	• •	39 ·· 35 75	25 ·· 27 70	150 ·· 137 96	97 65
18 19	Conegliano (Treviso). Treviso.	19 10 18	 85	40 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	36 ·· 37 50	17 82 16 25	17 54 16 -	17 - 15 50	 15 20	40		132	115
20 21	Dolo (Venezia)	19 50 18 19 50 18	75	36 ·· 38 ··	28 ··· 30 ··	18 50 17 50	16 ···	14 25 14 50	14 - 14 ··	28 ·· 28 ··	18 ·· 24 ··	 115 ··	 105 ••
22	Padova	19 75 18 20 50 19	83 	36 ·· 34 75	28 30 25	18 50 18 •-	17 25 17 50	14 .	•	33	25	135 ••	89 -
		20 00 18	oo l	94 19 [30 ZU [10 **	17 00 [1 10 10	. •• •• <u>•</u> •	50 ••		i 100 Egione	85 IV. —
24 25	Porto Maurizio	24 - 23 20 35 ·	•	45 ·· 35 68	40	17	16	.: .:		34 37		127	
ω <u>ι</u>	Genova	20 35	•• [35 68	30 16	19 90	1 14 %	1 10 8/	13 87	37	-	102 50	
26 	Piacenza	19 77 19	36 l			17 61	17	15 50	14 50	35	30 .	EGIONI 	s v. —]
26 27 28	Parma Reggio nell'Emilia	20 37 19 20 ·· 18	87	35 50 45 ··	30 50 42 ··	18 37 18 ··	17 87 17 50	14 87 18 50	14 37 17 50	37 50 34 ··	28 ·· 24 ··	190	140
29 30	Modena Ferrara	20 37 19 20 72 20	50	46 ·· 45 50	41 50	19 25 17 62	16	11 75 14 21	14 25	27 50	24	147 50	127 50
31 32	Bologna	20 75 20	•••	43 50	41	17 75		16 50	15 75	32 50		150 ·· 172 50	
33	Ravenna Forli	20 25 19 20 60 20	30	45 ·· 48 ··	35 ·· 42 ··	17 25 18 50	16 75 17 50	17 ··· 18 ··	16 ·· 15 ··	45 ···	35 ·· 35 ··	160 ···	155 ·· 120 ··
	: 						_	_	_			EGIONE	•
34 35	Pesaro	19 62 - 21 25 21	•	51	 39	17 50 19 50	 19	18 - 19 ··	17	29 30		1	116
36 37	Macerata Ascoli Piceno		•••				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •						
	Foligno (Perugia)	22 56 22	3 3	52 60 47 60	42 60	13 14	•• ••	14		40 · · 34 · ·		135 · 85 · 1	1
	_	1 .	, x) 1			•		RE(GIONE '	VII. —
39 40	Lucca Pisa		••	45	42	16 33	15 12	17	15 -	35	25	125	115
41 42	Livorno	21 50 20	50	46 ·· 52 25	42 ·· 49 50	11 50	11 ·· 18 50	18 50 18 25	18 j 18	22 - 40 58	15	135	121
43 44	Arezzo	23 ·· 22 20 52 18 20 50 20	11	50	40 ·· 46 ··	19 12 50 17	12	18 41	16	38 -	32 90 36 ··	120	
45	Castel del Piano (Grosseto)	20 50 20 20 20 18		55	46	9	16 50 7 80	17 ··· 15 ···	16 50	36 66 35 -		116 ·· 105 -	100
ſ													-

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 15 al 21 aprile 1895. fatta eccezione pel pane e per la carne).

fatta eccezione	e per pa	ne e p	er ia ca	rne).												
CARBONE DI LEGNA (per quintale)	LEG DA AR (per qui	DERE	PAG DI FRUI	MENTO RISO	FIE		PA DI FRU d'ordin.	MENTO consumo	PANE MISTO o d'altri		CAR		CELLA'		ESCA	
Tper quintaire)	Tech qui		(per qu		(por qu	1	(al chilo	gramma)	cereali	BOV	INA .			071	NA I	,
forte dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qua!.	i*qual.	2ª qual.	(al chi- logr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Arieto
L. C. L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
															<u> </u>	,—— <u> </u>
Piemont	e .				•											
10 50 9 25	2 50 3 ··	2 10 2 ··	4 50	4 50 4 50	7 40 10 ··	6 40 8 ··	38 32	- 33 - 28	·· 26	1 50 1 42	1 35 1 24	1 80		1		
8 80 6 80	3 90	2 70	3 75	3 .	9 8 27	 8 - 7 05	·· 38	 35	 22	1 60	1 20	1 70	• •	1 50		1 30
Lombard		••	•• ••	•• •	1 0 21)	i 7 03 j	•• 34	•• •• [* **	1 70	1 50	•• ••]	••••	•• ••	•• ••	• •
1 8 50 1 8		2 20	l 1	4 75	9 50	8 75	33	21	- 2 8	1 40	1 20	1 90	! .!		1 50	
9 80 8 80	4 45	3 85		4 50	10 27	9 27	- 37 - 32	· 26	• 32 • 20	1 50 1 50	1 25 1 40	1 90 1 60	1 30 1 30	1 30	1 30	1 30
9 60 7 20 8 25 7 ··	1 60 3 10	1 20 2 20	5	4 40	11 ·· 8 75	9 -	· 38	·· 35	 3 3	1 50	1 20	1 50	1	*	•• ••	•• ••
8 . 5 50	3 70	3	4	3 60	7	6	. 36			1 57	1 33	1 80	1 40	1 10		•• ••
12 50 10	2 75	1 75 3 50	4 40 3 25	4	8 50	7 50 6 ••	- 36	27 27	•• ••	1 35 1 60	1 10 1 30	1 60 1 40	1 20	1 25 1 80	1 20	1 20
Veneto.																
8 25 7 50	3 32	2 35	2 75	2 55 2 25	7 70	5 95	40	 3 6		1 68	1 37	1 25	1 31	1 53	- 90	90
10 8 50	2 50	2 65 2 ··	2 50 3 50	3	6 50	5 13	·· 40 ·· 40	•• 32 •• 35	- 30	1 50 1 50	1 20 1 30		1 40 1 40	1 40		
6 89 ·· ·· 8 50 7 50	1 97 2 60	2 40	4	3 63 3 20	5 31 6 54)	4 38 5 50	•• 40 •• 39	. 30	·· 21	1 45 1 40	1 28 1 30	•• ••	1 20	1 20	1 15	1 18
10 . 7 .	3 37 3 50	2 62 2 80	2 80	3 50 2 50	8 50 5 -	5 50 3 50	42 44	- 32 - 40		1 40 1 50	1 10 1 30	1 50	1 30	1 60	1 20	1 20
10 - 9 -	3 -	3 50 2 60	3 50 2 85	3 ·· 2 85	5 50 5 62	5 ·· 4 75	- 42	34 38	 32	1 40 1 65	1 20 1 40	1 70	1 30 1 50	1 50 1 50	1 20	
9 10 50	3 20	2 75	2	1 50	5 -	4	- 42	. 38	- 34	1 50	1 25	1 60		1 40	•• ••	
Liguria.	12	. !		9	111	7 50	30	•• 2 8		1 20		1 70		1 20	- 90	
9	0 0-	• •	•• ••	9 ·· 5 ··	10 -	8 .	- 45			ا مما			1 60	2		
Emilia.		4 1	امما	0.07	1 0 1	. ~ - ~ 1	اءه	A . I		احدادا	1	1				
8 50 10 50 6 65 6 65	3	1 75 2 75	3 37 3 20	3 37 3 20	8 7 60	6 50	·· 34 ·· 33	- 24 - 30	24	1 43 1 70	1 26 1 40	1 55	90 1 05	1 20 1 15	- 80 1 05	80
7 20	2 80 1 90	2 80	4 30 3 85	3 30 2 90	9 50 8 50	8	34 35 40	·· 24 ·· 28 ·· 35		1 70 1 60	1 40 1 30 1 ··	1 50 1 47	1 10 1 29	1 20 1 35	1 29	1 29
10 - 8 -	3 25 1 70	2 80 2 25 2 25	1 87 3 25		5 75 6 12	•• ••	•• 40 •• 40	·· 35		1 50 1 42	1	••	1 35	1 50	1 20	
8 . 7 30	3	2 50	3	2 50 2 90	6 50	5	45	·· 35		1 20	1 32 1 60 1 50	1 50	1 60 1 50	1 60 1 35	1 50 1 20	1 20
Marche	•	•		 55	,	, , ,	, 55 1			1 00 1	1 04 1	4 00	1 00	1 00	,	
5 55	2 30	1 80	3 50	3 -	5	4 50	33	30		1 59	: .:	: ::		•• ••		
6 75 7 50	[[2 50 1 90	6	5	6	5 25	. 27	24	•• ••	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	90 75	: :
5 70 5 20 5 ·· · ·		1 90 1 70	6 .4 50 3 36	2 50	6 ·· 7 23	4 50 5 25 5 50 5 93	27 38 33	24 28 27	44 94	1 35 1 50 1 35	1 20	•• ••	1 05 1 20	1 05	75	
Toscana	•	•	•	·	-				•	, - •• ,	•	•	, , ,		•	-
7 50 5 50	2 50	2	4]	a	7 50	5 50	- 33	30	1	1 80	1 50	1 50		1 50		
7 7		2 50	5 50	5	12	11	36	33		4 65	1 50		1	1 50	1 20	·· 50 1 60
11 10 8 10	2 80	2 60	4 20 5 50	5 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 12 11 50 7 7	10 50	45	39	• 33	2 25 1 47	1 95		1 80 2 1 13	1 45 80	1 80	2
5 94 4 ·· 7 25 7 ··	2	1 80	4 50	3 41 2 10	7 5 5 0	11 10 50 6 - 6 50 5	36 45 26 30 27	33 39 24 28 24	- 33	1 60	1 40	• •	1 13	1 20		i i0
9 50 3 30	1 1 20	90	3 50	& IV	0 00	ןיי ט	• 21	·· Z4	• • • •	1 35	1 20	•• ••	1 05	90	60	- 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

d'ordine		FRUMENTO DA PANE	1	GRANTURCO	,	VINO COMUNE OLIO D'OLIVA DA PASTO COMMESTIBLE
	MERCATI	(per quintale)		(per quintale)		(per ettolitro) (per quintale)
Numero		1ª qual. 2ª qua		1ª qual. 2° qual. L. C. L. C.	1ª qual. 2ª qual. L. C. L C.	1ª qual. 2º qual. 1ª qual. 2ª qual. L. C. L. C. L. C. L. C.
F				1 The State of the		
1	•					regione viii —
46	Roma	22 25 21 8	5 49 45 50	19 75 18 75	15 65 15 15	36 06 33 100
					·	REGIONE IX
47 48 49 50 51 52 53 54		26 23 77 21 36 21 1 22 21 2 23 30 23 0 20 19 21	50 ·· 37 ·· 55 ·· 50 ·· 40 ··	15 20 16 02 15 30 16 15 19 18 50	20 38 19 16 15 50 17 50 15 14 15 20 15	
	* Non ebbe luogo il mercato.					REGIONE X
55 56 57 58 59 60 61 62 63	Maddaloni (Caserta) Napoli Benevento Avellino Salerno Genzano (Potenza) Cosenza Catanzaro Reggio di Calabria	22 09 21 12 21 ··· 18 ·· 20 75 19 05 18 ··· 17 10 18 ·· 18 70 18 ·· 22 10 20 40 21 50 21 ··	37 33 44 90 34 90	16 80 18 09 17 59 13 75 14 48 13 50 17 86 17 17 86 17 17 18	21 30 20 30 17 90 18 17 34 15 85 18	30 20 128 110 32 27 122 103 35 30 80 70 44 34 116 109 40 50 25 50 88 50 78 11 40 30 92 27 88 4
						REGIONE X
61 65 66 67 68 69 70	Palermo Messina Catania Siracusa Caltanissetta Girgenti Trapani	19 10	32 50 29 ··· 25 ··· 25 ··· 25 ··· 40 ··· 50 ··· 45 ···	16 · 15 · 16 50 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	15 40 15 50 15 98	47 37 50 105 50 77 20 18 90 70 16 12 84 50 24 80 50 - 40 100 90 40 30 - 80 75 28 36 19 24 84 96
						regione XII. —
71 72	Cagliari	17 83 17 12				40 . 36 . 100.80 97.20
		4			Méreuriali de	elle settimane precedenti nen
31 17 31 56 59 62	Udine (8-14 aprile) **. Bologna (8-14 aprile)	20 50 19 75 	40 43 27 92	17 81 16 78	16 50 15 75 16 50 15 75 20 80 19 80 19 15 15	32 50 27 50 172 50 157 50 35 70 27 70 137 96 97 65 32 50 27 50 172 50 157 50 30 20 128 110 32 22 110 100 40 50 25 50 88 50 78 50

* La notevole differenza in meno nel prezzo del riso di 2ª qualità è dovuta a più esatti apprezzamenti praticati dal Municipio.

CONCLUSIONL

Mercati generalmente poco animati causa le feste pasquali le a scarsa presentazione delle derrate.

Cereali: Il frumento discese di prezzo sulle piazze di Lucca (2ª qualità), Napoli (2ª qualità), Caltanissetta e Sassari: rincarò sul

solo mercato di Belluno.

Il granturco crebbe di prezzo a Brescia (2ª qualità), Belluno, Udine, Forlì (2ª qualità), Jesi, Lucca e Napoli: rinvilì a Vicenza, Bologna, Pesaro e Maddaloni.

L'avena sali di prezzo a Carmagnola, Napoli e Palermo e rinvill a Cremona.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 15 al 21 aprile 1895.

	DI L	BONE .egna nintale)		RDERE	DI FRU O DI	LIA MENTO RISO LIUTALE)		NO	PA DI FRU d'ordin. (al chilo	MENTO Consumo	PANE MISTO o d'altri	BOV			CELLA chilogran		·	
	forte	dolce	forte	dolco	da	da	[a qual	21 01101	1º qual.		cereali	la qual.		S	Castrata		l	Ariete
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	foraggio L. C.	letticra L. C.		L. C.	•	•	logr.) L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	Castrato L. C.		L. C.	L. C.
		\ 		1														
	Laz	io.																
1	7 45	7 15			2 35	90	4 12	3 80	40	30		1 80	1 50	1 60		1 80		<i>.</i>
	Mer	idion	ale a	adria	tica.													
	6 7 90 10 8 8 50	9 : : 9 : : 7 :	2 3 30 3 - 1 70	1 90 4 - 3 2	3 50 2 2 4 50 4	2 50	9 6 20 12	8 50 5 20 	31 - 32 - 36 - 32			1 80 2 1 90 2 1 90 2 1 90 2 20	1 60 1 60 1 30 1 70 1 70 1 70	1 30				
	Mer	idion	ale 1	medi	terra	nea.												
	8 28 7 80 8 50 6 6 50	7 20 7 7 6 50 6	2 4 2 2	1 80 2 50 2 20 2 20	3 70 3 70 3 4 70 2 50	4 20 	7 10 6 11 50 6 8	5	29 30 25 28 40	22 - 30 23 24 20 18 24 30	15 20	1 74 2 20 1 65 1 70 1 80 1 80 2 30	1 61 1 70 1 30 1 20 1 40 2	1 25	1 40 1 20 1 10 1 10 80 	1 50 1 1 10 1 90 1 90		
	Ŝici	iia.													•			
	11 - 7 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	9	3 2 50 2 55	2 07 2 15 	4 35 5 3 50 4	6 85 5 3 50 2	7 50 6 -	7 10 6 5 50 	38 40 35 32 38 30 30	32 36 29 26 28	00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	2 87 2 29 2 10 2 20 2 25 2 50	1 62 1 75 1 92 1 95 1 60 1 90 1 80	1 90 1 50 1 50 1 85	1 25 1 20 1 20	1 1 1 1 10 1 40	1 10	1 20
	Sarc	degna	а.															
	 	7 37	:: ::	i 37	3 50		:: ::		 35	 • 25		1 25	 1 15			. 88		
	pubbl	licate a	tempo	perchè	giunto	in rita	do.											
	7 09 8 20 7 50 6	7 20 7 6 -	1 70 1 94 1 70 2 2 20 2	2 25 2 25 1 80 2 10 2 ···	3 25 3 25 3 70 4 50 2 50	3 57 4 20 4 2 50	6 75 5 21 6 25 7 10 6 25 6 ••	4 27 4 75	- 40 - 40 - 40 - 38 - 30 - 40	30 30 30 30 25 24	21 20	1 42- 1 39 1 42- 2 20 2 20 1 80	1 32 1 22 1 32 1 70 1 90 1 40	1 40	1 35 	1 30 	1 25 	1 28

Vino: Il vino di 2ª qualità rincarò sulla piazza di Torino: a Padova rinvilirono la 1ª e la 2ª qualità.

Olio: Deprezzò sensibilmente a Rovigo.

Combustibili: Il carbone rincarò a Rovigo.

La legna sali di prezzo a Noale e discese a Genova. Foraggi: La paglia rinvili ad Alessandria cd Aquila. Il fieno rinvilì ad Alessandria e Parma.

Carni: Le carni ovine deprezzarono sulle piazze di Carmagnola, Udine e Napoli.

La carne suina rincarò a Rovigo.

Pane: Scemò di prezzo a Vicenza la 2ª qualità ed a Rovigo la qualità mista.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1ª

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile - Art. 27, paragrafo 1º del

N. d'ordine del registro gen.	N O M E dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35295	Baccelli Guido e Du- rante Francesco (Di- rettori).	Il Policlinico. Periodico di Medicina, Chirurgia e Igiene .	(Ediz. Società Dante Alighieri). Tip. Nazionale di G. Ber- tero. Roma, 1894.
35296	Trespioli Gino	Melanconie. (Novelle)	(Ediz. Chiesa e Giundani). Tip. Ditta E. Civelli. Milano, 21 febbraio 1895.
35298	Piola G.	Elementi di logica giuridica, deduttiva ed induttiva	(Ediz. E. Loescher e C. (Tip. dell'Avvenire, G. Crupi, in Messina, 15 gennaio 1895.
35299	Graziani-Watter C.	Tempo che fu Gavotta per mandolino (o violino) e pianoforte. Op. 214. (N. di cat. 97890).	Calc. G. Ricordi. Milano, 12 febbraio 1895.
35300	Detto	Aure mattutine, pensiero-barcarola per mandolino (o violino) e pianoforte. Op. 215. (N. di cat. 97895).	Detta, 1 id. >
35301	Detto .	Sogno d'un Odalisca, pensiero caratteristico per mandolino (o violino) e pianoforte. Op. 216. (N. di cat. 97900).	Detta, 1 id. >
35302	Detto	Inno alla notte, per mandolino (o violino) e pianoforte. Op. 217 (N. di cat. 97905).	Detta, 12 id. »
35303	De Crescenzo Costantino	Dolce mestizia!! per pianoforte. Op. 120, N. 4. (N. di cat. 98089).	Detta, 12 id.
35304	Detto	Danse d'autrefois, pour le piano, Op. 120, N. 5. (N. di cata- logo 98150).	Detta, 12 id. »
35305	Sala Marco	Visioni, Valzer per pianoforte a quattro mani. (N. di cat. 98108).	Detta, 23 id. »
35306	Erba Luigi	Danze per pianoforte. Polke: Cri-Cri, Ore liete, Brezza di mag- gio, Marionetta. Mazurka: Giorgiana. (N. di cat. 98210).	Detta, 23 id. >
35307	Godio Guglielmo	Tarass Bulba, dramma lirico in quattro atti (musica di Arturo Berutti) (libretto poesia).	Detta, 28 il. »
£5308*	Cametti Alberto	Cenni biografici di Giovanni Pierluigi da Palestrina, compi- lati nell'occasione del 3º centenario della sua morte (con ri- tratto e fac-simili).	Detta, 2 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

- SEZIONE 2ª - (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di aprile 1895 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della present		Tassa pagata Lire	OSSER VAZIONI
Morelli prof. Enrico (Gerente della Società Editrice Dante Alighieri).	Roma	26 gennaio	1895	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositati 24 fascicoli editi dal 31 dicembre 1893 al 1º dicembre 1894 (anno 1º).
Trespioli Gino.	Milano	25 febbraio	1895	2	
Piola Giuseppe (R. Pretore).	Bellun o	23 marzo	1895	2	
G. Ricordi & C. (Ditta).	Milano	23 id.	»	2	
Detta	Id.	23 id.	»	2	
Detta	I d.	23 id.	*	2	
Detta	Id.	23 id.	*	2	
Detta	I d.	23 id.	*	2	
Detta	14.	23 id.	*	2	
Detta	Id.	23 id.	»	2	
Detta	Id.	23 id.	>	2	
Detta	Id.	23 id.	>	2	
Detta	Id.	23 id.	*	2	

N. d'ordine del registro gen.	N O M E dell'autore dell'opera	ТІТОЬО	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
35309	Cordara Carlo	Valdestores, dramma lirico in musica in tre atti (partitura) .	-
35310	Mastri Pietro	Valdeflores, dramma lirico in tre atti. (Libretto),	Tip. Franceschini e C. Fi- renze, 10 marzo 1895.
35312	Agostini Cesare	Registro di cinque moduli per uso privato dei Ricevitori del Lotto Pubblico.	Tip. Gargiulo. Napoli, 1895.
35313	Sterzi Giuseppe (capi- tano nei Reali cara- binieri).	Compendio di tutte le leggi, regolamenti e norme in vigore riflettenti il servizio dei Carabinieri Reali. (Edizione compilata su quella del già capitano sig. Graziani ed ampliata con numerose aggiunte).	Tip. G. Passeri. Firenze, 25 marzo 1895.
35314	Tacchinardi G.	Manuale pratico di grammatica musicale, compilato secondo il programma della scuola di elementi del R. Istituto musicale di Firenze.	Tipolit. G. Passeri. Firenze, 31 dicembre 1894.
35315	Dini-Traversari Ales- sandro.	La prova testimoniale avanti i Tribunali, le Corti, i Pretori, i Conciliatori, la Giunta Provinciale Amministrativa e la IV Se- zione del Consiglio di Stato secondo il Codice di Procedura Italiana.	(Ediz. L. Nicolai in Firenze). Tip. Cappelli. Rocca S. Casciano, 29 marzo 1895.
35316	Troja G.	Metodo Calligrafico (N. 14 cartelloni con relativi cenni spiegativi da servire come sussidio ai maestri elementari per l'insegnamento della calligrafia alla lavagna).	Lit. Campolmi. Firenze, 1° gen- naio 1895.
35320	Bobba Maria	Donnina forte Racconto per le giovanette (con illustrazioni).	Stamp. R. Paravia. Torino, 9 gennaio 1895.
35322	Beltrame Giovanni	In Palestina. L'ultimo mio viaggio. Con alcuni ricordi della terra santa, premessi dal prof. Augusto Conti.	Tip. G. Barbèra. Firenze, 5 aprile 1895.
35323	Rigutini Giuseppo	Vocabolario Diamante della lingua italiana	Detta, 5 id. »
35324	D'Ancona Alessandro e Bacci Orazio.	Manuale della letteratura italiana (in cinque volumi, pubblicati dal 1892 al 1895).	Detta, 5 id. >
35325	Pas c oli Giovanni	Lyra Romanza ad uso delle scuole classiche. (Fauni Vatesque, Veteres Poetae, NEQTEPOI (Catullus-Virgilius) Q. Horatius Flaccus).	Tip. R. Giusti. Livorno, 6 feb- braio 1895.
35326	De Toni Ettore	Vocabolario di pronuncia dei principali nomi geografici moderni.	Tip. Emiliana. Venezia, marzo 1895.
35327	Guarini C. R.	Calimera, melodramma in tre atti. (Leggenda Tarentina)	(Ediz. Salvat. Mazzolino). Tip. F.lli Martucci. Taranto, 2 aprile 1895.
35328	Marsilj Libelli Enrico	Sul reato di favoreggiamento	Tip. Carlo Nava. Siena, aprile
35330	Bonomelli Mons. G.	Resoconti delle Conferenze sul socialismo, tenute nella Chiesa dei Santi Martiri in Torino, gennaio-febbraio 1895.	(Ediz. E. Maffezzoni). Tip. E. Leoni. Cremona, 15 marzo 1895.

3 an.				
NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSER VAZIONI
Cordara avv. Carlo.	Firenzo	26 marzo 1895	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentato.
Detto.	Id.	26 id. »	2	
Agostini Cesare.	Napoli	29 id. »	2	
Passeri Giuseppe.	Firenze	29 id. >	2	
Detto	Id.	29 id, »	2	
Dini-Traversari avv. Alessandro.	ld.	30 id . >	2	
Troia Giuseppe.	Id.	30 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	3 aprile 1895	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Detta	Id.	5 id. »	2	
Giusti Raffaello.	Livorno	6 id. »	2	
De Toni dott. Ettore.	Venezia	6 id. »	2	
Guarini Cataldo Riccardo.	Locco	8 id. >	2	·
Marsilj Libelli dott. Enrico.	Siena	8 id. >	2	
Maffezzoni Enrico (Editore).	Cremona	9 id. >	2	

N. d'ordine del registro gen.	N O M E dell'autore dell'opera	STAB: dal quale fu eseguita la pubblicazio e data di questa	ne
35331 35332	Bonacina Aloysio Vacca-Maggiolini G.	Theol. Moralis Universæ Manuale	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2º del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	N O M E dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicaziono e data di questa
35311	P. Marcellino da Civezza M. O.	Suor Adele e il suo monastero. Racconto (con illustrazioni. Tra- duzione libera dallo Spagnolo).	(Ediz. Arturo Venturini). Tip. E. Ariani. Firenze, 10 di- cembre 1893.
35317	Graziani Giulio	Carluccio e Maria. Libro di seconde letture (con illustrazioni).	(Ediz. Paravia), Tip. R. Ca- rabba. Lanciano, dicembre 1888.
35318	Camiolo Arcangelo	Il ritmo vibratorio. Principio scientifico nei rapporti dei suoni musicali.	Tip. Andrea Giustiniani. Calta- girone, 24 dicembre 1894.
35319	Bobba Maria	Anime buone. Racconto per le giovinette (con illustrazioni) .	Stamp. Reale Paravia. Torino, 29 novembre 1894.
35321	Detta	Manine laboriose. Racconto per le giovinette (con illustrazioni).	Detta, 7 dicembre 1894.
35329	Pisani Arcangelo	Triste Epilogo	(Ediz. Egisto Niccolai). Tip. Il Meridionale. Bari, 1895.

Dichiarazioni per riproduzione di opere entrate nel secondo periodo dei diritti d'autore.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa	
35297	Manzoni Alessandro	I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII. (Edizione corretta sull'ultima riveduta dall'autore, con 14 illustrazioni).	Tip. A. Salani. Firenze, 1895.	

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazioue	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bonacina sac. Luigi.	Torin <i>o</i>	9 aprile 1895	2	
Vacca-Maggiolini cav. Giuseppe.	Id.	12 id. »	2	N. POLYCON CO.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
P. Marcellino da Civezza M. O.	Roma	27 marzo 1895	2	
Graziani prof. Giulio.	Id.	30 id. >	2	Sulla copertina del volume è ripor- tato il titolo seguente: Carluccio e Maria. Libro di lettura e di premio per la 2 ^a classe elementare
Camiolo dott. Arcangelo, e per esso Giacomo Tommasi (procuratore).	Caltanissetta	30 id. »	2	delle scuole maschili e femminile urbane e rurali.
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	3 aprile 1895	2	
Detta	Id.	3 id. »	2	
Pisani Arcangelo.	Bari	9 id. »	2	

Articoli 9 e 30 del testo unico delle leggi del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Salani Adriano (Editore).	Firenze	6 marzo 1895	2	Riproduzione in quattromila esem- plari che saranno posti in vendita al prezzo di centesimi settanta- cinque caduno.

ELENCO n. 6 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

			approvato con Regio decreto 19 settemore	
Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10409	35309	Cordara Carlo	Valdeflores, dramma lirico in tre atti di Pietro Mastri (partitura).	Non ancora rappre- sentato.
Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			ECO DI NAPOLI.	
			(N. 40 belle canzoni per pianoforte solo).	
10410	1550	Castaldi Giovanni	La manella. (N. di cat. 14170)	1865
10411	,	Cimarosa Domenico	Zeza (dialogo) (id. 4979)	,
10412	» .	Detto	Pastorale dei Zampognari (quanno nascette ninno) (id. 5043).	,
10413	>	Cottrau Guglielmo	Io ti voglio bene assai (id. 8074).	1864
10414	,	Detto	Luisella. (Nce sta na giardenera) (id. 8750)	>
10415	*	Detto	Chello che tu me dice (id. 8076).	»
10416	*	Detto	La Marenarella (id. 8077)	»
10417	>	Detto	Fenesta vascia, calascionata napoletana (id. 8078)	>
10418	,	Detto	La festa di Piedigrotta. (St'anno porz'io vogl'i a la Maronna) (id. 8079).	>
10419	>	Detto	Tiritomba. (Sera jette a la marina) (id. 8080)	,
10420	,	Detto	Raziella. (A core a core) (id. 8081)	»
10421	>	Detto	Fenesta che lucivi e mo non luci (id. 8082)	>
10422	*	Detto	La Carolina. (Aggio visto na figliola) (id. 8083)	1862
10423	,	Detto	La nuova ricciolella. (Ricciolella, ricciolella jesce ca fora a ballà) (id. 8084).	*
10424	,	Detto	Michelemma. (È nata mmiezo mare) (id. 8085)	>
10425	» •	Detto	L'Agnesina. (Tengo no chiuovo 'mpietto) (id. 8086)	>
10426	*	Detto	Lo golio de na figliola. (Mamma, mamma ca moro pe no golio) (id. 8037).	*
14040~		6		1

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: Ditta Sociale T. Cottrau, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Presettura di Nappoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1899

La Ziarella. (Oje mma-ca io la voglia la ziarella) (id. 8088).

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 750, (Serie 32), durante la 12 quindicina del mese di aprile 1895.

N O M E di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFI Numero di Registro			OSSERVAZIONI
Cordara avv. Carlo.	Firenze	1821	26 marzo 1895	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10428	1550	Cottrau Guglielmo	La Monacella. (Monacella, monacella addeventaje de quinnece anni) (N. di cat. 8089).	1862
10429	•	Detto	La scarpetta. (Chi l'ha fatta sta bella scarpetta) (id. 8090) .	· >
10430	>	Detto	Lu core perduto. (No juorno jenne a spasse) (id. 8092)	· · · ·
10431	»	Detto	Lu carcerato d'amore. (Sciorta tiranna e barbara) (id. 8093) .	»
10432	>	Detto	Antonia. (T'haje fatta la gonnella Antonia) (id. 8094)	>
10433	>	Detto	Mme voglio fa na casa mmiezo mare (id. 8096)	.≯
10434	>	Detto	Lu milo muzzecato. (Mme donaste nu milo muzzecato) (id. 8097).	>
10435	>	Detto	A Ischia no nce so tanta ventaglie, calascionata (id. 8098) .	>
10436	»	Detto	Lu Guarracino. (Lo guarracino che jeva pe mare) (id. 8099) .	> .
10437	>	Detto	Le Mmoccatore. (Tu m'haje promise quattro moccatora) (id. 8091)	> .
10438	>	Detto	Aizzaje l'uocchie 'ncielo (id. 8095)	>
10439	>	Detto	Pot-pourri di zampogne abruzzesi (id. 8062)	>
10440	>	Cottrau Teodoro	Santa Lucia, barcarola. (N. di cat. 13649)	.>
10441	>	Detto	La sorrentina, barcarola. (Io ti vidi a Piedigrotta) (id. 13946).	»
10442	>	Detto	Lo Zoccolaro. (Ah chi vo lo zoccolaro) (id. 13468)	1865
10443	>	De Meglio Vincenzo	Lu Passariello (Mamma nu passariello) (id. 13768)	,
10444	,	Fioravanti Valentino	Mandolinata alla moda per una o due voci. (A voi donne che trappole ordite) (id. 4990).	1864
10445	>	Detto	Nuova tarantella trasteverina. (Gioventù di Roma bella) (id. 8073)	,
10446	»	Giaquinto Giuseppe	Tarantella nel ballo Masianello (id. 13539)	1865
10447	,	Labriola Pietro	Lu Cardillo (id. 8100)	,

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: Ditta Sociale T. Cottrau, rappresentata dall'avv. Nicolo Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
10448	1550	Labriola Pietro	Voca, voca (N. di cat. 8101)	1865
10449	>	Ricci Luigi	Tarantella di Piedigrotta (id. 11659)	>
			Cavatine italiane favorite trascritte in chiave di sol	
			con accompagnamento di pianoforte.	
10450	1551	Aspa Mario	Guglielmo Colmann. Romanza. (Lungi da te mia patria). (N. di cat. 5811).	1835
10451	,	Bellini Vincenzo	La Sonnambula. (Vi ravviso o luoghi ameni) (id. 4998)	1865
10452	>	Detto	I Capuleti ed i Montecchi, preghiera nel 2º finale (Deh! tu bel- l'anima) (N. 5011).	,
10453	•	Donizetti Gaetano	Linda di Chamounix, scena e cavatina. (O luce di quest'anima) (id. 6007).	1864
10454	•	Detto	Maria Padilla, rondò finale. (Giurata innanzi a Dio) (id. 5697).	>
10455	•	Detto	I Martiri (Poliuto). (La salutifer'onda) (id. 5201)	1863
10456	•	Detto	Don Sebastiano. Romanza. (Deserto in terra) (id. 6389)	1864
10457	>	Detto	Maria Padilla. Scena e Romanza. (Sento ad ogni ora estinguersi) (id. 5480).	•
10458	*	Detto	La Figlia del Reggimento. Canzonetta nell'introduzione. (Che tempi orribili son quei di guerra) (id. 5267).	1865
10459	»	Detto	La Favorita. Scena ed aria. (Si, che un tuo solo accento) (id. 5192).	1864
10460	»	Detto	Detta. Romanza. (Una vergine, un angel di Dio) (id. 5187)	>
10461	,	Detto	L'Elisir d'Amore. Romanza (una furtiva lagrima) (id. 5132 e 2199).	1863
10462	>	Marliani M. A.	Il Bravo di Mercadante. Scena ed aria (s'oltre la tomba al- meno) (id. 3029).	1865
10463	*	Mercadante Saverio	I Briganti. Brindisi. (Trova ovunque e patria e tetto) (id. 4731).	>
10464	,	Detto	Detti. Cavatina. (Questi due verdi salici) (id. 4746)	>
10465	>	Detto	Detti. Aria finale. (Sul mio fronte la mano stendi) (id. 4747).	>
10466	,	Pacini Giovanni	Maria regina d'Inghilterra. Barcarola. (Quando assisa a me d'accanto) (id. 6120).	1835
10467	,	Ricci Federico	Corrado d'Altamura. Romanza. (Guiscardo a Pia dicea con fle- bili parole) (id. 6490).	1865
10468	,	Ricci (Fratelli)	R Disertore. Canzonetta. (Il mio babbo mi dicea) (id. 5019)	> :
10469	,	Ruta Michele	Un Santo ed un Patrizio. Orgia Bolero. (I nostri giorni scor-rono) (id. 14019).	1863

Nome di chi ha presentata la dichiarazione: Ditta Sociale T. Cottrau, rappresentata dall'avv. Nicolò Ercole. — Prefettura di Napoli. — Numero del Certificato della Prefettura 341. — Data della presentazione 7 dicembre 1892.

OSSERVAZIONI: Le opere citate dal numero d'ordine 10410 al 10469, sono la continuazione di quelle già pubblicate nei precedenti dodici Elenchi dal numero 17 al 23 dell'anno 1894 e dei primi cinque dell'anno corrente.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Pietroburgo, al Journal des Débats, che fino ad ora non è giunta la risposta all'ultimatum diretto dai governi russo, francese e germanico al governo giappone, ma che la situazione in cui fu posto il Giappone dall'opposizione delle tre potenze europee le quali esigono una modificazione del trattato di Simonosaki, e il linguaggio molto meno orgoglioso che si tiene presentemente alla Legazione giapponese di Pietroburgo, fanno prevedere una prossima sottomissione.

Se il governo di Tokio temporeggia da parecchi giorni, aggiunge il corrispondente, è meno per ispirito di resistenza che per timore che scoppi una rivoluzione nel paese il quale è molto irritato nel vedersi togliere, dalle potenze europee, una

parte dei frutti delle sue vittorie.

Delle dichiarazioni in questo senso furono fatte al Ministero degli affari esteri di Russia, dalla Legazione giapponese, ma esse non valsero a scuotere la ferma risoluzione del governo russo che è quella di andare fino in fondo e di impiegare anche la forza se i mezzi diplomatici non fossero sufficienti.

La Russia è convinta di poter agire senza pericolo, ed ha piena fiducia nel risultato finale. Essa è poi sinceramente disposta a ricompensare le potenze che le avranno prestato il loro concorso, esigendo non solo la rinunzia, da parte del Giappone, alla penisola di Liao-Tong, ma altresì delle con-cessioni agli interessi commerciali della Germania e delle solide garanzie per la sicurezza delle colonie asiatiche della

Secondo i giornali tedeschi, l'opposizione al progetto d legge contro le mene sovversive, va prendendo delle proporzioni enormi. Si conferma che il 5 maggio i delegati di tutti i Consigli municipali di Germania, ostili alle misure proposte, si riuniranno a Berlino, in una specie di congresso a cui sarà sottoposto il testo di una petizione da dirigersi al Parlamento, e nella quale si protesterà contro le offese che il progetto in discorso arreca alla libertà di parola e di pensiero.

È da prevedersi che il governo cercherà di colpire i membri di questo Congresso, come ha colpito il presidenle del consiglio comunale di Berlino con una multa di trecento marchi. Ma i consiglieri municipali non sembrano curarsi troppo di questa minaccia, sicuri, come sono, di essere assecon-

dati dai loro amministrati.

I giornali tedeschi notano poi che il governo istesso non sembra ancora aver decisa una risoluzione sull'atteggiamento da prendersi. Infatti, prima che il Consiglio municipale di Berlino avesse votato la sua protesta che ha provocato l'intervento del govertatore della provincia di Brandeburgo, il Consiglio municipale di Francoforte aveva votata una protesta quasi identica che non suscitò nessuna obbiezione e che fu presentata al Reichstag senza che alcuno avesse pensato a contestare il diritto di questa assemblea di emettere un siffatto voto politico.

La città di Stettino, pochi giorni dopo, fece altrettanto. Non è se non dopo che la questione fu sollevata a Berlino che il Governo ha stimato di dover esercitare il diritto di interdire ai magistrati municipali di occuparsi di politica. Però mentre procedeva contro i Consigli municipali di Berlino e di Stettino, si astenne da qualunque comunicazione al

Consiglio di Francoforte.

I giornali tedeschi nel rilevare queste contraddizioni, contestano risolutamente al governo il diritto di vietare ai Consigli comunali di pecuparsi del progetto di legge sottoposto al Reichstag, e rivendicano il diritto dei consiglieri e dei borgomastri di far conoscere al Parlamento, per via di petizioni, i voti e le proteste dei loro amministrati.

Il progetto di legge contro le mene sovversive è, è vero, una legge essenzialmente politica; ma non è meno evidente che, nella forma in cui si presenta al Reichstag, esso va ben oltre allo scopo semplicemente politico e minaccia la vita pubblica nelle sue varie manifestazioni. Vi è un interesse superiore, il quale fa sì che questo progetto, in un certo senso, cada nella categoria delle questioni di competenza dei Consi-gli comunali. Questa è la tesi sostenuta da un gran numero

Questa opposizione pacifica, concludono gli stessi giornali, è un fatto importante e non potrà non esercitare un'influenza sulle deliberazioni del Re chstag. La discussione, in seconda lettura, del progetto di legge in parola, incomincera lunedì,

6 maggio.

Come fu annunziato per telegrafo, il governo inglese ha presentato alla Camera dei Comuni, e questa ha approvato in prima lettura, un progetto di legge di riforma elettorale a

termini del quale resta soppresso il voto plurale.

Si credeva, a quanto si scrive da Londra, che il bill non verrebbe sottoposto al Parlamento che alla fine della sessione, e la sorpresa del partito ministeriale è stata grande quando il sig. Harcourt venne ad annunziare che la prima lettura doveva aver luogo lo stesso giorno. Forse le ultime elezioni parziali e le relazioni delle Associazioni liberali di provincia hanno indotto il governo ad affrettare la presentazione del

progetto.

La nuova legge ha per iscopo di impedire ad un elettore di votare in due circoscrizioni in una volta, come si pratica presentemente. I conservatori obbiettano: un solo voto per ogni elettore, va benissimo, ma a condizione che il voto abbia lo stesso valore, cioè a dire, a condizione che il numero dei rappresentanti del paese sia più equamente ripartito tra gli elettori, e che certi collegi elettorali, che contano parecchie migliaia di voti, non siano rappresentati dallo stesso numero di deputati come un collegio elettorale che non conta che qualche centinaio di elettori. In una parola, bisogna che ciascuno dei membri del Parlamento rappresenti, per quanto è possibile, lo stesso numero di elettori. E' su questo punto che si impegnerà la battaglia.

Perchè il governo si sia indotto a presentare questo bill immediatamente, conviene credere che esso abbia intraveduto la possibilità, se non la probabilità di un prossimo scioglimento della Camera, e che abbia stimato necessario di dare una soddisfazione al suo partito, compiendo, il più presto possibile, il suo programma legislativo. Questa, almeno, é l'opinione generale. Il governo vuole essere pronto a tutte le eventualità, e mantenere tutte le sue promesse prima di fare appello al paese.

S. M. il Re a bordo della "Sicilia ,,

Nella Gazzetta di ieri, dicemmo della visita fatta ieri l'altro da S, M. il Re, alla nuova grande corazzata Sicilia, costruita e varata nell'arsenale di Venezia.

Nella Gazzetta di Venezia, giuntaci stamane, troviamo,

sulla visita reale, i seguenti interessanti particolari:
« Poco prima delle due pomeridiane il Baleno, con a bordo S. M. il Reaccompagnato dalla sua casa militare, arrivava allo Spignon e dopo aver girato intorno alla Sicilia arrestava la macchina, mentre le artiglierie della grandiosa nave salutavano le stendardo reale coi ventun colpi regolamentari.

« La barca a vapore del comandante il Dipartimento, comandata dal tenente di vascello Belmonte-Caccia, accosta-

tasi al Baleno imbarcava S. M. e il seguito.

Alla scala della Sicilia stavano ad attendere l'augsta visita il comandante Farina e tutto lo stato maggiore della nave, intanto che l'equipaggio, steso in catena sulla coperta, sul cassero, e sui ponti di comando attendeva l'ordine per il triplice Viva il Re, ordine che fu dato appena S. M. lasciò la barca a vapore.

Giunto in coperta, il Re saluto uno per uno gli ufficiali. interrogando ciascuno sul più prossimo stato di servizio e

trovando per tutti una frase interessante.
Subito S. M. incominciò la visita alla nave, seguito oltre che dal comandante, dall'ufficiale in 2º capitano di fregata Lopez, dai due tenenti di vascello che diressero rispettivamente i lavori dell'impianto elettrico, subacqueo e delle artiglierie, conte Foscari e marchese Sommi Picenardi; dall'ingegnere navale Meloncini e dal capo macchinista cav. Bernardi.

«S.M. volle veder tutto, chiese notizie su tutto e ammiro realmente il colosso, non soltanto per i criterii generali che lo informano e per i dettagli architettonici e militari; ma

per l'ordine la pulizia che Egli noto dovunque.

«La nave fece davvero miracoli in pochi giorni, in poche ore anzi, poiche è da notarsi che sino a sabato scorso vi lavoravano a bordo più di duecento operai. Non si sarebbe creduta possibile una tale metamorfosi, da chi avesse visto la nave qualche giorno prima, e, cioè, nel naturale disordine di ogni sua parte per i molti lavori ancora in corso.

«Nella v sita minuziosa della nave, S. M. scese nei locali delle macchine motrici e delle caldaie, e fu appunto in questi che la sovrana ammirazione segno giustamente il culmine, sicchè dopo averla manifestata più volte agli ufficiali che lo seguivano, incaricò il macchinista montatore sig. Bedotto di comunicare i regali elogi alla Casa Ansaldo costruttrice. Ed eguali elogi S. M. fece alle autorità di bordo poichè macchine e caldaie sembrano, per la pulizia e l'ordine che vi regnano, quelle di una nave da lungo tempo armata ed organizzata.

Ma il trionfo del comando di bordo doveva essere ancora più completo. Avendo S. M. manifestato il desiderio di assistere a qualche esercizio generale dell'equipaggio, il comandante ordinò improvvisamente un simulacro d'incendio in corridoio, e dopo qualche minuto, col massimo ordine e nel massimo silenzio, tutti furono al proprio posto, e tutti gli svariati meccanismi per l'estinzione, funzionarono perfettamente.

Prima di lasciare la nave fu servito nel quadrato ufficiali un rinfresco di gelati e champagne a S. M. e al seguito. Poco dopo le quattro, il Re usoi in mare sul Baleno dal porto di Malamocco, seguito a breve distanza dal Galileo. Dalla Sicilia due triplici urrah e ventun colpi di cannone salutarono l'augusta partenza.

S. M. rientro in laguna per il porto di Lido, percorrendo così quell'itinerario che la Gazzetta avrebbe voluto fosse seguito contemporaneamente da tutta la cittadinanza vene-

ziana.

In laguna, al passaggio del Baleno, le R. navi e l'yacht Fleur de lis del duca di Bardi, issarono la gran gala.

Tanto all'andata che al ritorno, il Re fu salutato dalle salve di artiglieria, ed acclamato dalla gente, che stazionava al Giardinetto, al Molo ed alla Salute. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

I Sovrani a Venezia. — S. M. il Re ieri mattina visitò nuovamente l'Esposizione, prendendo nota di alcuni quadri.

Ritornato a Palazzo usci poi con S. M. la Regina, e si recò a visitare lo Stabilimento Besarel ed indi quello Venezia-Murano, pure prendendovi nota di alcuni oggetti d'arte.

Iersera, vi fu pranzo di gala a Corte, v'intervennero gli ufficiali superiori ed i Comitati promotori

dell'Esposizione e dei festeggiamenti.

S. M. Il Re, salutato dalle artiglierie, si è recato stamane alle ore 9 a visitare l'Arsenale e la Scuola degli allievi macchinisti, ed è ritornato a mezzodì a Palazzo.

S. M. la Regina è tornata stamane a visitare l'Esposizione.

La partenza dei Sovrani per Roma è fissata per oggi, alle ore 17,50.

S. A. R. il Principe di Napoli, proveniente da Napoli, è stato stamane di passaggio per la stazione di

Roma, essendo ripartito con il direttissimo delle 9 per Firenze, ove è giunto alle 14,20.

Al partire ieri sera da Napoli, S. A. R. fu fatta sgno ad una entusiastica dimostrazione popolare, ed alla stazione fu ossequiata e salutata dalla parte più eletta di quella cittadinanza.

Alla stazione di Roma, stamane, è stato ossequiato dai personaggi di Corte e dalle autorità, ed a quella di Firenze S. A. R. è stata ricevuta dalle autorità locali e da notevoli cittadini.

S. A. R. il Duca d'Aosta, ieri, dopo aver accompagnato a Southampton la Principessa Elena, che s'imbarcò in quel porto per Lisbona, fece ritorno a Londra, e questa sera ne ripartirà per ritornare in Italia.

Un dispaccio, ricevuto dalla Stefani, dice che il matrimonio di S. A. R. si farà, se le condizioni di salute del Duca d'Orléans lo permetteranno, fra un mese a Stowe-House.

Vi assisteranno le LL. MM. il Re e la Regina di Portogallo.

Pel 25º anniversario. — Da ieri la sede del Comitato pel 25º anniversario è stata trasferita, dal palazzo delle Belle Arti alla Pilotta, nei locali già occupati dall'ufficio edilizio municipale.

Museo preistorico-etnografico di Roma. — Il signor Giacomo Soldi ha fatto generoso dono, a questo Museo, di una raccolta di oggetti antichi di notevolissima importanza, rinvenuti nella terramare Ognissanti, da lui esplorata, esistente in un terreno di sua proprieta nel comune di Pieve San Giacomo, provincia di Cremona.

Ripopolamento in acque pubbliche.— Negli ultimi giorni dello scorso aprile, per cura del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, si sono praticate nelle acque pubbliche nazionali seguenti immissioni:

185 mila carpioni nel Garda — 400 mila trote nel fiume Mincio, nei pressi di Peschiera — 10 mila trote nel fiume Sacco, presso Paliano — 10 mila trote nel torro nel fiume Sacco, presso Paliano — 50 mila trote nel fiume Mella — 20 mila trote nel fiume Fiora e suo affluenti — 15 mila nel Clitumno, presso Bevagna — 20 mila nella Potenza, presso Pioraco — 15 mila nel Velino, presso Cittaducale — 15 mila nel torrente Cerfone, presso Arezzo — 20 mila nel fiume Agri, presso Moliterno — 10 mila nei torrenti Sciaura e Maglio, presso Moliterno — 20 mila nel fiume Sinni, presso Latronico — 10 mila nel lago Sirino, presso Lagonegro — 10 mila nel fiume Tanagro, presso Atena (Salerno) — 100 mila nel lago di Bracciano, tra i comuni di Bracciano e Anguillara.

Harina mercantile. — I piroscafi della N. G. I. Orione, Singapore e Domenico Balduino, ieri partirono il primo da Las Palmas per Genova, il secondo da Suez per Aden e Bombay, ed il terzo da Bombay per Alessandria e Genova.

— Nel foglio d'ordini di ieri, il Ministero della Marina avverțe le autorità da lui dipendenti che la Commissione a cui fu affidată la visita di collaudo dei lavori di riparazione testè compiuti sul piroscafo *Drepano*, della Navigazione Generale Italiana, ha assegnato al detto piroscafo le seguenti nuove caratteristiche: Scafo 9, macchina 9, caldaie 10, potenza in cavalli indicati 743.

Tenuto poi conto della portata di tonnellata 1026,9 e della velocità oraria di 11,8, mantenuta dal *Drepano*, in una seconda prova di resistenza, motivata dal cambio della caldaie, la Commissione stessa lo ha riconosciuto idoneo ad esercitare tutte le linee sovvenzionate, fatta eccezione delle seguenti: Napoli-Palermo. Civitavecchia-Golfo degli Aranci, Napoli-Messina, Alessandria-Bombay.

Per le linee oltre Suez però dovrà essere provveduto delle installazioni per esse prescritte. Per l'Asilo « Elena d'Orléans ». — I giornali di Torino recano che S. M. il Re Umberto e la Principessa Elena d'Orléans, risposero ai telegrammi loro inviati dalla Società Esercito di Torino.

Il Re ringrazia per la deliberazione di ricordare, con durevole beneficio in favore dei figli gracili dei militari, le fauste nozze del Duca d'Aosta colla Principessa Elena d'Orléans, pietoso pensiero conforme ai sentimenti Sovrani, che tornerà pure graditissimo al cuore dell'Augusta Principessa.

Il colonnello Bertarelli, incaricato dalla Principessa Elena d'Orléans, ringrazio i promotori della Colonia alpina pei figli dei militari, di averla voluta associare alla caritatevole dettuzione, instituzione, in

Congresso botanico a Palermo
luogo il ricevimento in Lultra sera, al Municipio, ebbe
i quali, ieri, soli presidenza del prof. Arcangeli dell'Università di
sità di sita, nel pomeriggio, tennero la prima seduta.

Il prof, Calderara, Rettore dell'Università di Palermo, salutò i congressisti.

Il prof. Borzi, presidente del Comitato, ringraziò i congressisti di avere scelto Palermo, a sede del Congresso.

Il prof. Arcangeli inaugurò la seduta commemorando il defunto socio Beranger.

Infine fu data lettura di un telegramma di saluto, inviato dalla Società botanica prussiana.

L'inaugurazione delle feste pel Centenario dell'Orto botanico è stata rimandata, in attesa della venuta dell'on. Ministro Baccelli.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ALESSANDRIA D'EGITTO, 2. — Icri, a Gedda, vi furono 28 decessi di cholera.

NEW-YORK, 3. — Si annunzia che Corinto verrà riaperta al commercio sabato prossimo.

TRENTO, 3. — La Gassetta di Trento annunzia che il gruppo lecale di Rovereto della Società della Lega Nazionale, è stato disciolto per avere trasgredito al suo statu'o.

MAJUNGA, 3. — I trasporti Chandernagor, Egypte, Brinkburn e Entrerios sono qui giunti.

Lo stato sanitario delle truppe francesi è buono.

LONDRA, 3. — Nella seduta della Camera dei Comuni il Cancelliere dello Scacchiere, Sir William H recourt, sconsiglio l'aumento delle spese militari e soggiunse che era probabilmente l'ultima volta che egli dava, sotto sua responsabilità, tale consiglio alla Camera dei Comuni.

I giornali riferendosi a tale dichiarazione di Harcourt ne deducono che il Gabinetto è in liquidazione.

WASHINGTON, 3. — Un dispaccio dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Londea, Thomas F. Bayard, annunzia che l'Inghilterra accetta la garanzia offertale dalla Repubblica del Salvador pel pagamento dell'indennità chiesta al Nicaragua.

Le forze inglesi sgombreranno Corinto tostochè il Nicaragua avrà ratificato la proposta del Salvador.

LONDRA, 3. — Il Times ha da Pietroburgo che il Giappone ha dichiarato che risponderebbe ai reclami della Russia, al ritorno del Presidente del Consiglio, conte Ito, il quale si trova attualmente in China per la ratifica del trattato di pace stipulato a Simonosaki.

Al Times si telegrafa da Odessa che la Russia è pronta a cominciare le ostilità, se il Giappone non cede alle sue domande. RIO-JANEIRO. 3. — Il Congresso verrà aperto oggi.

GUAYAQUIL, 3. — Il Presidente della Repubblica dell'Equatore si è dimesso.

ACIREALE, 3. — Ad Aci Castello, contrada Ficarazzi, iersera, circa alle ore 20,30, nove malfattori, armati di fucili, pistole ed

accette, assalirono la casa dei fratelli Sinatra, e vi penetrarono, uccidendo uno di questi.

La forza pubblica, che era stata informata della progettata aggressione, aveva disposto un appiattamento per sorprendere i malfattori, ed infatti aperce il fuoco contro di essi, uccidendono sci, e arrestando gli altri tre,

Nol conflitto due carabinieri rimasero leggermente feriti.

MADRID, 3. — Si ha da Algeciras che, contrariamente al di-Spaccio del comandante della cannoniera spegnuola Cuervo, la nave Anna, machéggiata dai Mori sulla costa del Riff, non era italiana, ma olandese.

FIRENZE, 3. — Coste d'Assise. — Processo contro Lucchesi e coimputati. — Si procede all'interrogatorio di Romiti, il quale si finge scemo è nega di essere stato l'istigatore del Lucchesi. Afferma che il Lucchesi si effri di decidere Bandi per 30 life; è soggiunge che il completto anarchico è un'invenzione dell'autcrità giudiziaria.

TIEN-TSIN, 3. - Notizie da Pechino recano che l'Imperatore ha deciso di ratificare il trattato di pace stipulato a Simonosaki.

LONDRA, 3. — Un telegramma ricevuto stamane a Stowe-House da Siviglia annunzia che il Duca d'Orléans ha passato una notte abbastanza buona. Egli sta meglio; ma la frattura della gamba gli produce una grando sofferenza.

MADRID, 3. — Il generale Calleja dichiara che non dà importanza all'insurrezione di Cuba, perchè gli insorti sono senza organizzazione.

LUBIANA, 3. — Nelle ultime 24 ore non vi fu alcuna scossa di terremoto. Piove a dirotto.

L'Imperatore arriverà qui martelli prossimo nel pomeriggio e si tratterrà tre ofe.

BERLINO, 3. — Reichstag. — Si approva in prima ed in seconda lettura il credito di 1,700,000 marchi per le feste dell'inaugurazione del Canale fra il Mar Baltico ed il Marc del Nord.

Il deputato socialista Bebel dichiara che i socialisti riconoscono nel Canale di Kiel un'opera patriottica, ma che non possono accordare il credito richiesto per la feste d'inaugurazione.

PIETROBURGO, 3. — Il Journal de Saint-Pétersbourg, parlando de'la situazione nell'Estremo Oriente, dice che non è intenzione delle tre potenze, Russia, Francia e Germania, le quali comunicarono a Tokio le loro vedute e sapranno farle rispettare, di spogliare il Giappone del frutto delle sue vittorie; ma soggiunge che i progressi della civiltà correrebbero, presto o tardi, il rischio di essere distrutti, se non avessero per fondamento principi sui quali si basa il concerto delle nazioni civili.

Questi principi, prosegue il Journal de Saint-Pètersbourg, esigono che ogni Stato, senza sacrificare i propri legittimi interessi, li subordini in una giusta misura all'interesse di tutti, per la guarentigia della pace generale.

La Russia diede mirabili prove di questo spirito, che procurò al suo ultimo Sovrano il nome glorioso di pacificatore ed è fermamente decisa a persistere in questa via. Essa si sente tanto più autorizzati ad esigere dalle altre potenze moderazione, in quanto che fu la prima a darne l'esempio.

L'accordo della Russia, della Francia e della Germania non ledera gli interessi del Giappone, il quale presto riconoscera che le potenze che lo fermarono a tempo nella direzione, in cui rischiava di compromettere la sua forza ed il suo avvenire, gli resero un segnalato servizio.

SIVIGLIA, 3 - Lo stato di salute del Duca d'Orléans è invariato.

NEW-YORK, 3 — 11 World ha da Tegucigalpa che la Repubblica di Honduras ha proposto agli Stati dell'America Centrale un'alleanza difensiva, poichè non v'è nulla da attendere dagli Stati Uniti.

PARIGI, 3 — Il Journal des Débats dice che la questione cino-giapponese è in via di accomodamento. Il Giappone, nel desiderio di conservarsi la simpatia della Russia, della Germania e della Francia, rinuncierebbe alla parte della Mancuria concessagli dalla Cina, tranne Port-Arthur, ma vorrebbe dalla Cina un

compenso equivalente, non ancora stabilito.

LONDRA, 3 — Il Giudice ha deciso di accordare ad Oscar
Wilde la libertà provvisoria, sotto cauzione, di cui si stabilirà

domani la somma.

domani la somma.

VIENNA, 3. — La Politische Correspondenz dice che la forma ed il testo della risposta data dal Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, all'interpellanza fattagli alla Camera dei Deputati circa il viaggio del Nunzio, Mons. Agliardi in Ungheria, produsse generale sorpresa dapertutto, compreso il Ministero degli Affari esteri dell'Impero.

In alcumi punti minimali la dichiarazioni del harone di Banffy.

In alcuni punti principali le dichiarazioni del barone di Banffy non sono corrette, e perciò non rispondono al parere del Ministro degli esteri, tanto per la motivazione, quanto per le conclusioni. Inoltre, prosegue la *Politische Correspondenz*, s'ignora a Vienna

come il barone di Banffy abbia potuto dichiarare in modo categorico che il Ministro degli esteri non si discosta dal parere del Governo ungherese.

Sopra questa questione l'ultima parola non è ancora detta e neppure è deciso, se, ed in quale forma e fino a qual punto, si debbano far pervenire alla Santa Sede osservazioni confidenziali sull'attitudine del Nunzio. Ciò dipenderà dalle informazioni, non ancora ricevute, che provino l'ingerenza del Nunzio negli affari interni dell'Ungheria.

Se il barone di Banffy affermo nel Parlamento ungherese che il Ministero degli esteri ha già fatto tale passo presso la Santa Sede, una simile affermazione, dice la Politische Correspondenz, può soltanto essere attribuita a mancanza di esperienza degli affari diplomatici, la quale spiegherebbe come il Presidente del Censiglio ungherese, sotto la propria responsabilità e senza riguardo alle relazioni amichevoli dell'Impero colla Santa Sede, abbia fatto una dichiarazione che somiglia ad un grido di guerra e che può soltanto produrre un effetto dannoso. Quindi la dichiarazione del barone di Banffy, conchiude il foglio

viennese, potrebbe dar luogo ad ulteriori spiegazioni e ad ulte-

riori conseguenze.

GENOVA, 3. — È giunto il Principe siamese Swasti e l'amba-sciatore siamese a Parigi, per ricevere il Re del Siam, atteso stanotte sul pirocafo Bayern

NISCH, 3. — Il Ministro delle finanze è dimissionario in se-guito all'opposizione della Commissione finanziaria della Scupcina,

relativamente al progetto di legge di prestito.

LONDRA, 3. — Nei circoli diplomatici si è convinti che il Giappone dara soddisfazione alla Russia, alla Germania ed alla Francia.

L'Inghilterra glielo consiglia vivamente.

PARIGI, 3. — Lemaillier, ex-prefetto, fu nominato Console frencese a Venezia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatto nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 maggio 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodi. 766.2 Vento a mezzodi Ovest debole. Cielo coperto.

(Massimo 23.º0. Termometro centigrado . . . ' Minimo Pioggia in 24 ore - -

Li 3 maggio 1895.

In Europa pressione elevata specialmente sulle Isole Britanni-che, a 773 mm. al Centro, a 771 a Zurigo, a 763 a Costantinopoli. Edimburgo 777.

In Italia nelle 24 orc: barometro alquanto disceso; pioggie temporalesche al NE del continente, levante forte nel Veneto; temperatura generalmente aumentata.

Stamani: cielo coperto in Sardegna, nuvoloso altrove; venti freschi di maestro nella penisola Salentina. deboli vari altrove. Barometro da 765 a 766 mm. al N, a 767 mm. in Sardegna, a

768 in Sicilia.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente nel Tirreno, spe-cialmente settentrionali altrove; cielo vario; qualche temporale sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 maggio 1895.

	·	Kom	a, s magg	10 1895.
	STATO	STATO	ТЕМРЕ	RATURA
STAZIONI	DEL CIEL	DEL MARE	Mass:ma	Minima
	ore 8	ore 8	nella 21 es	n precedenti
Porto Maurizio . Genova	1/4 coperto	calmo calmo	19 0 19 2	11 9 14 2
Massa Carrara	coperto 1/4 coperto	calmo	22 8	11 3
Cuneo	3/4 coperto	_	22 3	9 9
Torino	3/4 coperto		23 6 24 3	13 0 13 5
Novara	1/4 coperto 1/4 coperto		24 2	12 0
Domodossola	1/4 coperto	-		- 11 6
Payia	1/4 coperto		26 2 25 7	93 135
Sondrio	1/2 coperto		24 6	12 1
Bergamo	3/4 coperto	-	21 0	13 5
Brescia	1/2 coperto	-	23 4	13 6
Cremona	3/4 coperto 3/4 coperto	_	24 9 22 0	13 5 14 8
Verona	coperto	_	26 2	14 2
Belluno	coperto	-	22.7	11 5
Udine	piovoso coperto	=	22 B 24 4	10 8 13 1
Venezia	3/4 coperto	mosso	22 3	14 0
Padova	coperto	-	22 8	12 6
Rovigo	3/4 coperto		24 2 24 0	12 3 11 8
Parma	coperto		25 0	13 9
Reggio Emilia .	coperto		24 5	13 2
Modena	3/4 coperto 3/4 coperto		23 5 25 1	12 2 13 4
Bologna	caligine	-	22 9	14 0
Ravenna	-		-	
Pesaro	1/2 coperto caligine	calmo	23 0 22 5	14 2 9 9
Ancona	3/4 coperto	calmo	24 3	14 5
Urbino	caligine velato	= 1	20 0 24 3	11 1 13 5
Ascoli Piceno	1/2 coperto	_	19 0	12 0
Perugia	1/2 coperto	-	21 3	10 4
Pisa	1/2 coperto caligine		19 6 21 8	10 3 8 8
Livorno	1/2 coperto	calmo	20 5	. 11 3
Firenze	coperto caligine	_	23 4 23 4	9 0 8 2
Siena	1/2 coperto	= 1	20 6	95
Grosseto	1/4 coperto	-	24 1	15 6
Roma	velato 1/4 coperto	=	23 4 24 7	99 116
Chieti	1/4 coperto	- 1	20 6	8 5
Aquila	1/2 coperto velato	_	20 9	73
Foggia	1/4 coperto	=	18 8 20 8	9 0 9 0
Bari	sereno	calmo	19 9	11 6
Lecce	sereno 1/2 coperto	_	22 0 23 2	12 6 9 3
Napoli	coperto	calmo	21 8	13 3
Benevento	coperto	-	24 0	8 0
Salerno	velato	=	20 9	5 1 —
Potenza	1/2 coperto		15 7	8 8
Cosenza	1/4 coperto 3/4 coperto	<u> </u>	21 6	80
Reggio Calabria .	3/4 coperto	legg. mosso	12 0 19 2	15 0 14 9
Trapani	3/4 coperto	calmo	19 1	13 2
Palermo	nebbioso 3/4 coperto	calmo calmo	24 9 13 0	78 110
Caltanissetta	sereno	_	23 3	12 8
Messina	3/4 coperto	calmo	21 1	15 2
Siracusa.	3/4 coperto 3/4 coperto	calmo calmo	21 9 22 3	12 3 12 3
Cagliari	coperto	calmo	20 0	14 5
Sassari	coperto		21 8	11 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 maggio 1895.

NTO	VALORI	VALORI AMMESSI	P	REZZI	PREZZI
GODIMENTO	omin.		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE	nominali
100	nomin. versato	CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI	Fine corrente Fine prossimo	
1 gen. 95 1 apr. 95 2 dic. 94		RENDITA 5 % (1 grida	Cor.Med.	92,95 90 85	
1 gen. 95 1 apr. 95 1 giu. 93 1 apr. 95	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500 500	dette 4 % 1 Emissione	369		. 495 — . — —
1 gen. 95 1 lug. 93 1 apr. 95 1 lug. 93	500 500 250 250 500 500	 Mediterranee Sarde (Preferenza) Palermo, Marsala, Trapani, 1^a e 2^a Emissione 			670 — 495 — — — — — — — — — — — — — — — — — — —
1 gen. 95 1 gen. 93 1 lug. 93 1 gen. 89 1 ott. 91 1 lug. 93 1 gen. 88 15 apr. 95 1 gen. 93 1 lug. 92 1 gen. 94 1 gen. 89 1 gen. 90 1 apr. 95 1 lug. 93 1 lug. 93 1 gen. 90 1 gen. 94 1 gen. 95 1 gen. 90 1 gen. 94 1 gen. 95	250 250 83,33 83,33 500 500 500 500 500 500 500 500 150 150 100 100 300 300 125 125 150 250 250 250	Az. Banca d'Italia Romana Generale Ai Roma Tiberina Industriale e Commerciale Soc. di Credito Mobiliare Italiano di Credito Meridionale Anglo-Rom. per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi: Acqua Marcia Italiana per Condotte d'acqua Immobiliare dei Molini e Magazz. Generali Telefoni ed App.i Elettriche Generale per l'Illuminazione Anonima Tramway-Omnibus Fondiaria Italiana Acelle Min. e Fond. Antimonio del Materiali Laterizi Navigazione Generale Italiana. Metallurgica Italiana. della Piccola Borsa di Roma Caoutchouc An. Piemontese di Elettricità. Risanamento di Napoli		158 ¹ / ₂ 158 47 47 ¹ / ₂ 48 48 ¹ / ₂	870 — 350 — 38 — 145 — 145 — 1227 — (1) 36 — 231 — 311 — 311 — 145 — 145 — 145 —

⁽¹⁾ ex divid. L. 31.

VALORI AMMESSI											P R	E Z	z I						l	PREZZI
GODIMENTO	- i	to		A		-					1		IN	LIQU	IDAZ	ZION	E			
GOD	nomin.	versato	CONTRATTAZ	HONE IN BORSA		 	IN CONTANTI Fine corrente						Fine prossimo					nominali		
1 gen. 93 1 gen. 95 1 lug. 93 1 gen. 95 1 ott. 94 1 lug. 91 1 apr. 95	500 1000 500 500 500 250 500 500	500 1000 500 500 500 500 500 500 500 500	Az. Fendiaria - Ir	ita oni diverse. Emiss. 1887-88- isi Goletta 4 º/o (enter del Tirreno.	oro)					Cor.Me	d.									81 — 217 — 290 — 441 — 300 — 125 — 510 — ———————————————————————————————————
) 1 apr. 95	500 500	500 500	> > Industi Buoni Meridionali	iale della Valneri 5 º/o · · · azione Speciale.	ina.					==		• •		•		• •	•			
							,						ZION						•	,
SCONTO		(CAMBI	Prezzi fatti		Nomi	nali		sul	corso d	ei ca	nbi t	rasme	sse da	ai sir	idaca	ati d	lelle	bor	se di
									FIRE	NZE	GEN	AA) A	ILANG	,	N.	APOL	.1		Torino
2	Lond Vien	gi. ra.	90 giorni Chêque . leste . 90 giorni	105 — 26 47	-	$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$						2/	5 07 1/2 6 48 9 55							
, ,				Compensazione . Liquidazione			naggi •	0	s	conto di	Banc	a 5º	/o 	Intere	ssi s	ulle	Ant	icipa	zior	ni 5 º/o
PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1895 Rendita 5 \(^0/_0\)										2 873 0 873 5 512.1/2 64 312 1/2 delle Ob-										
> > > > > > > > > > > > > > > > > > >	Acq Con- Gen-	ua Ma dotte er. Illi	815 — arcia . 1235 — d'acqua 161 — aminaz. 235 — cOmnib. 193 50	 Ferrovia Ferr. Napoli del Tir Fond.Is 	Ottai reno		290 170 442 495	_		Vist	o: Il		l Sin utato						RE'	Υ.